

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	13/10/2022	28	<a href="#">Di corsa nel ricordo</a> <i>M. F.</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	13/10/2022	14	<a href="#">Le stelle del Jazz festival</a> <i>P. D.d.</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	13/10/2022	79	<a href="#">Atti osceni sul bus: condannato a quattro mesi</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	13/10/2022	20	<a href="#">Sulle strade provinciali Sillaro e Gesso lavori ai guard rail e alla segnaletica</a> <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	13/10/2022	3	<a href="#">Quando uno spettacolo a teatro scatenò il caos</a> <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	13/10/2022	12	<a href="#">Mehldau al piano col suo quartetto accende le strade per le super star</a> <i>G. Gh.</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2022	50	<a href="#">Nove percorsi alla scoperta del territorio</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2022	51	<a href="#">Un mese di funamboli e di virtuosi del jazz</a> <i>Gian Aldo Traversi</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	13/10/2022	41	<a href="#">Spiragli per la chiesetta delle suore Via ai lavori di recupero post-sisma</a> <i>Claudia Fortini</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	13/10/2022	32	<a href="#">Attacco no vax alla sede Cisl Questa escalation preoccupa</a> <i>Emanuela Zanasi</i>	12
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	13/10/2022	53	<a href="#">Al Lentigione non basta un gol da metà campo</a> <i>Redazione</i>	13
TEMPO MODENA	13/10/2022	21	<a href="#">I Brat's Crew del Pantheon di Carpi protagonisti del talent show The Coach</a> <i>Jessica Bianchi</i>	14

## PODISMO

# Di corsa nel ricordo

Dalle 8, da via Gramsci a Castel Maggiore, nei pressi della stazione, partirà dal cippo eretto in memoria dei carabinieri Umberto Erriu e Cataldo Stasi la staffetta a ricordo delle vittime della "Uno Bianca". Si tratta di un'iniziativa organizzata dal gruppo podistico della polisportiva Progresso con il patrocinio dei Comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore e Zola Predosa che vedrà podisti e ciclisti cimentarsi su 52 chilometri da Castel

Maggiore a Bologna per ricordare le 24 vittime. La staffetta si fermerà sui luoghi della provincia di Bologna che ricordano le altre vittime della banda della "Uno Bianca" e arriverà a Bologna, in viale Lenin, al "Giardino Vittime della Uno Bianca". La banda della "Uno Bianca" il 20 aprile 1988 uccise Umberto Erriu e Cataldo Stasi, giovani carabinieri che svolgevano un servizio di pattuglia preso la Coop di via Gramsci, quindi il 27 dicembre 1990 la stessa

mano assassina tolse la vita ad altri due cittadini di Castel Maggiore: Luigi Pasqui e Paride Pedinii. Lungo il percorso del ricordo porte aperte a tutti coloro che vorranno correre o pedalare assieme agli staffettisti. Ad ogni cippo saranno presenti le autorità locali e verrà deposta una corona di fiori a memoria delle vittime della Uno Bianca. (m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

# Le stelle del Jazz festival

## Oltre un mese di concerti nei club della città con Redman, Edu Lobo e Mingus Big Band

Sono passati 10 anni dalla scomparsa di Massimo «Max» Mutti, prima gestore dell'osteria storica del Moretto dove organizzava concerti e poi dal 2006 direttore artistico di quel Bologna Jazz Festival, nato nel 1958, che aveva contribuito a rilanciare. Proprio alla vigilia della presentazione della settima edizione del festival che aveva reinventato, riuscendo a imporlo a livello internazionale. Allora, ricorda il figlio Federico, presidente dell'associazione Bologna in Musica - Bologna Jazz Festival, «mi ritrovai in modo un po' rocambolesco a gestire il festival che era alle porte perché si potesse svolgere in qualche modo. Ma il BJJF non è un progetto dinastico che riguarda me, ma Bologna. È un festival della città, sono sicuro che in qualche modo sarebbe andato avanti lo stesso». Un festival corale, sottolinea Mutti, che il direttore artistico Francesco Bettini ha condensato in 36 giorni,

dal 27 ottobre all'1 dicembre. Un cartellone in via di perfezionamento che però già può sciorinare i suoi assi. Come il supergruppo che riunisce Joshua Redman, Brad Mehldau, Christian McBride e Brian Blade, l'omaggio al centenario mingusiano con la Mingus Big Band e il cantautore brasiliano Edu Lobo. Un festival che si ramificherà al solito nella programmazione dei jazz-club bolognesi come Cantina Bentivoglio, Camera Jazz&Music Club, Bravo Caffè, passando per EuropAuditorium, Teatro Duse e Teatro Celebrazioni. Guardando quest'anno anche a luoghi frequentati da un pubblico giovane come Locomotiv, Binario69 e Sghetto Club, non rinunciando all'area metropolitana e arrivando a toccare le province di Ferrara, Modena e Forlì.

I grandi appuntamenti in teatro del festival, la cui immagine quest'anno è stata af-

fidata al talento della fumettista bolognese Francesca Ghermandi, saranno inaugurati, il 31 ottobre al Teatro EuropAuditorium, dall'evento clou «A MoodSwing Reunion». Dopo 30 anni il ritorno insieme di Joshua Redman, Brad Mehldau, Christian McBride e Brian Blade, il quartetto con il quale Redman registrò il suo terzo album da leader, «MoodSwing» (1994), uno dei dischi jazz fondamentali degli anni 90. E poi la ricorrenza del centenario della nascita di Charles Mingus con la Mingus Big Band, formazione che ha ufficialmente raccolto l'eredità musicale del suo nome tutelare (assieme alla Mingus Dynasty e alla Mingus Orchestra), tutte sotto la gestione di Sue Mingus, vedova del musicista. Infine, do-

po molti anni torna in Italia uno dei massimi cantautori brasiliani di sempre, Edu Lobo, con il suo quartetto il 24 novembre al Teatro Celebrazioni. Lobo è stato una sorta di big bang per la *música popular brasileira*. *Arrastão*, canzone da lui composta assieme a Vinícius de Moraes e interpretata da Elis Regina nel 1965, è considerata un punto di partenza per la musica brasiliana del secondo '900. Oltre ai singoli biglietti e agli abbonamenti, per assistere ai concerti del BJJF ci sono anche le possibilità offerte dalla Bologna Jazz Card. Con la Card, che può essere acquistata o rinnovata direttamente dal sito, si ottiene un accesso privilegiato ai concerti del festival. Programma, con anche mostre, proiezioni, conferenze e seminari, su [www.bolognazzfestival.com](http://www.bolognazzfestival.com).

**p. d. d.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Musica in alto Johnny O'Neal trio (foto Cifarelli), sotto la Mingus Big Band (foto Katz)



Peso: 14-20%, 15-7%

## Un 36enne Atti osceni sul bus: condannato a quattro mesi

Credeva di fare solo una bravata, invece la cosa gli è costata una condanna penale. Il protagonista della storia è un 36enne di origini ghanesi che nel maggio 2021 stava viaggiando su una corriera della linea Sassuolo-Modena. C'erano pochi passeggeri a bordo, tra cui una ragazza di poco maggiorenne. Lui pensò bene di fare colpo toccandosi nelle parti intime davanti a lei. Ottenne tutt'altro esito, perché lei lo denunciò per atti osceni in luogo pubblico. In base all'esposto la

Procura aprì un fascicolo con prove abbastanza schiaccianti. Motivo per cui il giovane dai bollenti ardori, consigliato dal suo avvocato, ha scelto di sottoporsi a rito abbreviato, che in caso di condanna consente di avere lo sconto di un terzo della pena. E ieri la condanna è appunto arrivata: il giudice Antonella Pini Bentivoglio gli ha inflitto quattro mesi di carcere, pena lieve considerato il fatto che era incensurato. ●



Peso:7%



## Viabilità

### Sulle strade provinciali Sillaro e Gesso lavori ai guard rail e alla segnaletica

Alla luce dell'attività di ricognizione sullo stato manutentivo dei guard rail e della segnaletica verticale esistente è emersa da parte della Città metropolitana di Bologna la necessità di intervenire su alcune strade provinciali sia con nuove installazioni, sia con sostituzione di parti di barriere esistenti. Tra le otto strade di montagna interessate dalla ricognizione due si trovano nel circondario imolese: la Sp 21 Val Sillaro e la Sp 34 Gesso. In particolare si interverrà su strade in cui vi sono guard rail o protezioni non più efficienti e in strade di pianura costeggiate da canali profondi con: installazione di nuovi impianti a protezione di fossi stradali, filari di alberi e dove sia ritenuto necessario elevare il livello di ritenuta; ripristino dei dispositivi di ritenuta esistenti, dove tali condizioni (efficienza e manutenzione) non siano giudicate sufficienti; sostituzione della segnaletica verticale, ormai non più visibile. L'investimento complessivo ammonta a 563mila euro finanziati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Soddisfatto Paolo Crescimbeni, consigliere metropolitano delegato alla Manutenzione strade. «Anche questo intervento va a confermare che la prevenzione e quindi la sicurezza, in questo caso quella stradale, sono tra le priorità della Città metropolitana. Questi investimenti e la tecnologia ci supportano in modo fondamentale anche a sopperire in tanti casi alla cattiva guida e alla distrazione di troppe persone. Ringrazio gli uffici per l'impegno e la collaborazione» ha concluso il sindaco di San Giorgio di Piano nelle vesti di consigliere metropolitano.



Peso:10%

*Il precedente*

## Quando uno spettacolo a teatro scatenò il caos

Dovettero arrivare i carabinieri per scortare gli alunni scesi dagli scuolabus al teatro di Castello d'Argile dove era stato programmato lo spettacolo "Fà a fine", la storia di Alex, un ragazzino che non ha scelto di identificarsi nell'uno o nell'altro sesso. Cinque anni fa l'attacco anti-gender fu clamoroso, messo in atto dall'associazione Evita Peron, allora costola femminile di Forza Nuova ora nei Patrioti, e dalla Lega Nord che srotolò a San Pietro in Casale lo striscione: «Non rovinerete l'infanzia dei nostri figli». Sempre nel 2017 il Family Day e Forza Italia arrivarono a schedare le scuo-

le bolognesi a seconda del tasso di "ideologia gender" contenuto nei programmi. «Barbarie» fu la reazione. Due anni fa fu un'assemblea degli studenti alle Laura Bassi sull'amore e la sessualità a irritare Stefano Cavedagna di FdI che parlò di «dittatura gender a scuola» citando i laboratori che contenevano parole come "gay sex education, contraccettivi gratuiti, sessismo nelle scuole".

Insomma, è la scuola da anni sotto attacco rispetto all'educazione di genere. Una controffensiva che ora ha preso forza con il governo di centrodestra. La campagna di Pro Vita&Famiglia sta solle-

vando contestazioni in molte città oltre Bologna. A Cesena protesta Articolo Uno: «La teoria gender è l'invenzione di chi si è immaginato che dentro le scuole esista un disegno organizzato per deviare il pensiero di bambini e ragazzi». Qui i manifesti non saranno rimossi, lo impedisce il regolamento comunale. «La sola via che ci rimane per contrastare queste strumentalizzazioni - dice il sindaco Enzo Lattuca - è quella di sostenere il lavoro di docenti e presidi».



▲ I carabinieri a Castel d'Argile



Peso:14%

## Jazz Festival

# Mehldau al piano col suo quartetto accende le strade per le super star

Il quartetto con Joshua Redman sax, Brad Mehldau pianoforte, Christian McBride contrabbasso e Brian Blade batteria, il 31 ottobre all'EuropaAditorium, sarà l'apuntamento più atteso del ricco cartellone del Bologna Jazz Festival, trentasei giorni di concerti dal 27 ottobre al 23 novembre, oltre che nel capoluogo anche a Ferrara, Castel Maggiore e Forlì. Il quartetto all stars, all'unico concerto italiano, si ripropone dopo l'esordio nel 1994 per il disco di Redman, ma ora si tratta di quattro leader, tra i più celebrati della scena americana, che si sono riu-

niti per "RoundAgain" il disco del 2020.

Gli altri due concerti in teatro saranno con la Mingus Big Band (16 novembre, al Duse), per celebrare il centenario della nascita di Charles Mingus attraverso le sue composizioni più significative. Poi un protagonista della "musica popolar brasiliera", Edu Lobo, che si esibirà il 24 novembre sempre al Duse. Oltre ai concerti nei locali (Cantina Bentivoglio, Camera Jazz, Bravo Caffè, Locomotiv, Binario 69, Sghetto e Cubo Unipol) con artisti e italiani e stranieri, il festival presenterà anche il progetto didattico con il premio

Massimo Mutti, dedicato al fondatore del quale ricorre il decennale della scomparsa, gli approfondimenti tematici di Jazz Insights, le proiezioni di film al Lumière e al Galliera, e l'esposizione di fotografie a Palazzo d'Accursio. L'immagine del festival quest'anno sarà curata da Francesca Ghermandi, firma importante del fumetto, le cui opere saranno esposte anche sull'autobus del jazz che sarà impegnato in varie linee cittadine.

— **g.gh.**



▲ **Il gruppo** Il quartetto di Mehldau



Peso:13%



# Nove percorsi alla scoperta del territorio

Tre giorni dedicati al Trekking Urbano nei Comuni della provincia. Oltre alle passeggiate, appuntamenti musicali con attori e ballerini

## VERGATO

**Tre giornate** con 22 percorsi (13 a Bologna e nove fuori città per un totale, repliche incluse, di 41 partenze) prenotabili online da domani. È l'edizione 2022 di Trekking Urbano, in programma domenica 30, lunedì 31 ottobre e martedì 1 novembre a Bologna e in altri nove Comuni dell'area metropolitana (Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato nella frazione Tolè, Castel San Pietro Terme, Dozza e Imola). Un'edizione in cui non manca, oltre alle passeggiate, anche l'intrattenimento musicale e teatrale, all'insegna di Che spettacolo di Trekking!, il tema conduttore scelto per la giornata nazionale del Trekking Urbano 2022 nella consueta data del 31 ottobre. Lo spettacolo è voluto per valorizzare i territori in chiave sostenibile e insolita attraverso i luoghi della musica, del cinema, dello spettacolo in genera-

le, alla scoperta delle eccellenze artistiche che rendono meraviglioso il nostro paese.

Dunque anche a Bologna e dintorni non mancheranno le sorprese 'spettacolari' lungo alcuni percorsi con attori, danzatori, musicisti tra i quali 'Da oratorio ad oratorio', che porterà a scoprire alcuni oratori cittadini. Lo staff della manifestazione, Comune di Bologna e Territorio Turistico Bologna-Modena, e le associazioni di guide che condurranno i vari trekking, Mirarte, Co.Me.Te e Le Guide d'arte, hanno costruito storie veramente curiose e interessanti, con un'attenzione particolare all'inclusività.

**Sono ben quattro** i percorsi pensati per persone con disabilità come ad esempio 'L'arte del suono', un percorso per ipo e non vedenti, ma aperto comunque a tutti, che tocca alcuni dei luoghi musicali della città quali la cappella musicale di San Petronio, Casa Rossini, per terminare con la visita al Museo della Musica, dove da poco è stato inaugurato il percorso tattile. E ancora, 'Da Tolè al villaggio sen-

za barriere - Gioie degli occhi gioie del cuore': partendo da Tolè e percorrendo una panoramica pedonale si arriva al Villaggio senza Barriere, un luogo dove famiglie, persone con disabilità, giovani e volontari possono vivere esperienze di inclusione e integrazione, liberi da barriere architettoniche e psicologiche. Trekking urbano nasce per promuovere il turismo lento alla scoperta di nuovi luoghi, con il giusto ritmo e anche per questo è stato antesignano della promozione del turismo lento e outdoor. Per questi motivi, anche quest'anno, il programma include un percorso in lingua inglese rivolto ai turisti presenti in città: Che spettacolo di Liberty (Liberty Style! Bologna Art Nouveau).

## LE NOVITÀ

**Quattro itinerari pensati per persone con disabilità e una escursione in lingua inglese rivolta ai turisti**



Ventidue percorsi, 13 a Bologna e nove fuori città per un totale, repliche incluse, di 41 partenze



Peso: 46%

# Un mese di funamboli e di virtuosi del jazz

Dal 27 ottobre via al 'Bologna Jazz Festival', tra appuntamenti in città e in regione: dalla Mingus Big Band a Edu Lobo e Mood Swing Reunion

di **Gian Aldo Traversi**

**Un mondo** pullulante di guizzi sonori geniali che squassano il già sentito e rivoltano l'armonia: brani che condensano originalità e maestria trascinando chi ascolta allo stadio aurorale di vibrazioni feconde. Visti i tempi, musica che diventa un tutorial per gli animi depressi. È quanto propone il *Bologna Jazz Festival*, dal 27 ottobre al primo dicembre, tra date teatrali top level, di cui due in esclusiva nazionale e una serie di «imperdibili» nei club. Rassegna dedicata a **Max Mutti**, presieduta dal figlio Federico (*Associazione Bologna in Musica*), firmata da **Francesco Bettini**, che lambisce i Comuni dell'Area metropolitana e le province di Ferrara e Forlì. Tornata che splende per la presenza in esclusiva nazionale del supergruppo jazz più atteso della stagione, **A MoodSwing Reunion** del quartetto del tenorista **Joshua Redman** (sax), **Brad Mehldau** (pianoforte), **Christian McBride** (contrabbasso) e **Brian Blade** (batteria) in concerto il 31 ottobre dalle 21.15 all'Europa Auditorium. Line up ricompattata per la pubblicazione del disco *RoundAgain* (2020), prologo a *Long Gone* uscito un mese fa. A meno che non ci si prenoti al Jazz Stan-

dard di New York dove sfila di lunedì, sontuosa è l'occasione d'ascoltare la **Mingus Big Band** (16 novembre, Teatro Duse) scelta dal *Bjf* per celebrare il centenario della nascita di **Charles Mingus** di cui ha raccolto l'eredità musicale. Il terzo rendez-vous, in esclusiva (24 novembre, Teatro Celebrazioni) propone **Edu Lobo**, poeta del songbook popolare brasiliano, autore di pièce interpretate da **Jobim**, **Gilberto Gil**, **Caetano Veloso** e **Sarah Vaughan**.

**Altri teatri** coinvolti il Manzoni che ospita l'**Orchestra Senzaspine** (11 novembre), il Biagi d'Antona di Castel Maggiore per il concerto di **Luigi Lai** e **S'Ard** (30 ottobre) e il Teatro Mazzini di Forlì (5 concerti, Associazione Culturale 'dai de jazz'). Trame ordite attorno all'ispirazione dei leader si possono cogliere nel club più patinati (ore 22) fin dalla data d'esordio del 27 al Bravo Caffè (sette appuntamenti) con il quintetto del giapponese **Takuja Kuroda** (tromba). Imperdibile l'omaggio monkiano del trio **Mix-Monk** il giorno successivo in Cantina Bentivoglio (sei date), club celebrato da **Down Beat**. Contestuale la ribalta del Locomotiv per il **Gianluca Petrella Cosmic Renaissance**. A proporre spartiti dalle percepibili eredità davisiane e postmingussiane è il Camera Jazz & Music Club al via il 29 ottobre col Trio di **Renato Chicco** (nove appuntamenti più

la presentazione del Progetto didattico Massimo Mutti). New entry lo Sghetto Club, piacevole rentrée il Binario69.

**La parte** del leone «fuori porta» spetta al Torrione Jazz Club di Ferrara con otto appuntamenti, antologia del modern jazz statunitense, ma anche di jazz italiano altolocato come per il quartetto co-diretto da **Rosario Giuliani** e **Fabrizio Bosso** (18 novembre). Tra le partnership spicca quella col Cubo, dove in Torre Unipol l'8 novembre si esibiranno il clarinetista **Gabriele Mirabassi** e il fisarmonicista **Simone Zanchini**. Elementi sussidiari le sperimentazioni Jazz Insights col pianista **Emiliano Pintori** (Museo nazionale e biblioteca della Musica) e i doni della penna visionaria di **Francesca Ghermandi**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA DEDICA

**Kermesse nel segno di Massimo Mutti con la presentazione del progetto didattico**



Peso: 62%

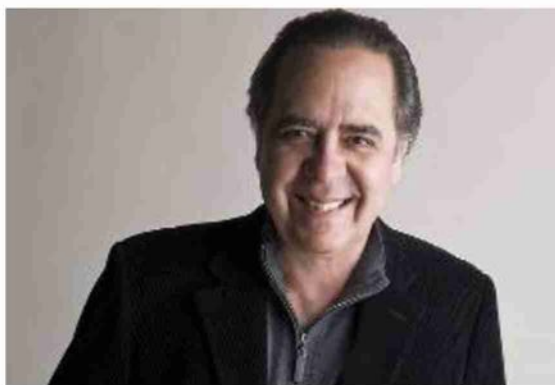




'A MoodSwing Reunion' in concerto il 31 ottobre: nel quartetto Joshua Redman, Brad Mehldau, Christian McBride e Brian Blade



La Mingus Big Band sarà il 16 novembre al Teatro Duse



Il 24 novembre, al Teatro Celebrazioni, il brasiliano Edu Lobo



Peso:62%

# Spiragli per la chiesetta delle suore Via ai lavori di recupero post-sisma

L'edificio religioso si trova nel centro storico ed era stato danneggiato dal terremoto Il costo è di 165mila euro

## BONDENO

**C'è un angolo** di silenzio e di preghiera, nel cuore del centro storico, che dieci anni dopo i danni del terremoto del maggio 2012, sta finalmente riprendendo vita. E' quella che tutti in paese conoscono come 'La chiesetta delle suore', proprio perché si trova vicino alla scuola d'infanzia Maria Immacolata, l'oratorio della Beata Vergine di Lourdes che si affaccia su viale Repubblica, all'angolo con il caratteristico e storico borgo. Sono partiti i lavori che si inseriscono nel programma delle opere pubbliche e dei beni culturali tra il 2013 e il 2019. Il soggetto attuatore è la Diocesi di Ferrara e Comacchio, la proprietà è della

Parrocchia Natività di Maria, il progetto architettonico è dell'architetto Matteo Casari, il progetto delle strutture dell'ingegnere Lorenzo Travagli.

**Ci sta** lavorando un'azienda locale La Galliera Costruzioni per un importo dei lavori di 165.400 euro. Una chiesa che mancava alla comunità, soprattutto per il raccoglimento che è sempre riuscita a garantire, conservando poi quanto di più bello, nel sorriso dei piccoli che frequentano il vicino asilo delle suore, può offrire. E' la chiesetta del rosario, dei momenti famigliari, non è mai stata la chiesa dei grandi eventi, ma un luogo che si è sempre fatto tappa di preghiera per chi era di passaggio in centro storico che trovava una porta sempre aperte. C'è attesa anche per i lavori al vicino centro parrocchiale per sostenere il

quale si susseguono, anche in questi giorni, le iniziative di solidarietà per raccogliere i fondi. Intanto però sono iniziati, con la fine dell'estate i lavori nella chiesa, che stando a quanto indica il cronoprogramma esposto all'esterno, annuncia che i lavori saranno terminati il 7 maggio del prossimo anno, proprio nel mese mariano, del fioretto. Ogni giorno lavorano gli operai della ditta incaricata e finalmente, anche se solo dalla strada, si può sbirciare all'interno, guardando chi è impegnato a ridare vita ad un luogo che tanto era mancato in questi anni al paese.

**Claudia Fortini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:26%

## Rabbia

# Attacco no vax alla sede Cisl «Questa escalation preoccupa»

**Non sono** evidentemente bastate le denunce scattate a metà settembre nei confronti di due attivisti, un uomo e una donna, appartenenti al gruppo no vax Vivi, protagonista di numerosi imbrattamenti su edifici pubblici. L'ultimo blitz martedì notte; questa volta alla sede della Cisl a Palazzo Europa, in via Rainusso. Il copione si ripete come per gli altri atti vandalici; il simbolo cerchiato con la scritta 'Vivi', frasi negazioniste e offensive quali accuse di nazismo, sono comparse a caratteri cubitali sulla facciata centrale e sul muro laterale dello stabile, oltre alle consuete colate di vernice rossa che simulano il sangue. Uno scenario ormai familiare agli uomini della Digos intervenuti sul posto insieme alla Scientifica dopo la scoperta dell'imbrattamento da parte dei responsabili del sindacato. I poliziotti hanno effettuato prelievi sulle scritte, elementi da aggiungere alle tante evidenze ormai in possesso degli inquirenti e che avevano portato a settembre alle due denunce (i due indagati sono a piede libero, si tratta di un modenese di 47 anni e di una 51enne re-

sidente nel comune di Argelato (Bologna). Il lavoro della Procura però non si è mai fermato; il gruppo è strutturato e occorre capire chi abbia agito martedì notte ma anche in altri episodi precedenti. Non aiuta l'indagine il fatto che all'esterno della sede del sindacato non siano presenti telecamere di videosorveglianza. Il blitz alla Cisl è l'ultimo di una lunga serie, preceduto il 20 settembre scorso da quello al Centro Servizi Ausl di Baggiovara, al quale poi seguirono le due denunce. Ma nei mesi precedenti il gruppo 'Vivi' si era esibito in altri imbrattamenti, più volte alle sedi di Cgil e Uil, a diversi edifici dell'Ausl e all'Agenzia delle Entrate. «Io mi auguro che la magistratura faccia il suo corso - ha detto Rosamaria Papaleo, segretaria Cisl Emilia Centrale - Ormai siamo sempre più convinti che si tratti di gruppi organizzati nati all'inizio per contrastare le scelte governative contro la pandemia, scelte che fra l'altro abbiamo ap-

poggiato; crediamo sempre di più che la matrice sia diversa e quindi esprimiamo molta preoccupazione e molta rabbia. Le organizzazioni sindacali e la Cisl sono sempre dalla parte dei deboli e dei lavoratori e credo che queste persone non conoscano la storia accusandoci di essere nazi-fascisti quando invece noi siamo presidi di democrazia».

«Non so quale assurda strategia possa legare questi attacchi alle sedi sindacali - dice Davide Baruffi, sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna - Preoccupa questa escalation, siamo in presenza di azioni delinquenti».

**Emanuela Zanasi**



Peso:31%



# Al Lentigione non basta un gol da metà campo

Nel recupero della gara sospesa per il malore a Benuzzi i reggiani costretti a inchinarsi al Mezzolara malgrado un capolavoro di La Vigna

**Ennesima** sconfitta di questo complicatissimo inizio di stagione per il Lentigione che, nel recupero della sfida con il Mezzolara sospesa il 2 ottobre scorso a causa del grave malore occorso al tecnico Eugenio Benuzzi, viene battuto 2-1 dal più pimpante team budriese guidato da mister Michele Nesi.

Ripartita dal 16' e dal punteggio di 0-0, la gara ha visto sin da subito una supremazia dei padroni di casa. Sono infatti passati appena cinque minuti dal fischio di ri-inizio quando Frignani, servito da Jassey, si vede negare la gioia personale da un provvidenziale intervento sulla linea di Tarantino. Poco male per il giovane centrocampista classe 2004, che avrà modo di

rifarsi cinque giri di orologio più tardi con una pregevole rovesciata dal limite che sorprende Marconi e che permette al team budriese di sbloccare l'incontro. Al 36' ancora pericolosi i padroni di casa: Fiorentini, dopo aver seminato due avversari, calcia verso la porta, il portiere respinge e Jassey, in ribattuta, non riesce ad inquadrare lo specchio. Ad inizio ripresa arriva la timida reazione ospite con una conclusione dell'ex Sala deviata in corner da Malagoli. Al 10', sul fronte opposto, è ancora una volta il Mezzolara ad andare vicino al gol con un destro dai 20 metri di Landi che sibila l'incrocio dei pali. Al 35' arriva l'incredibile pareggio degli uomini di Paolo Beretti: Malagoli

anticipa Micheal in uscita, la sfera arriva a centrocampo e La Vigna, vedendo il portiere locale ancora fuori dai pali, lascia partire una conclusione che va ad insaccarsi sotto la traversa. Passano però appena quattro minuti e D'Este, subentrato all'infortunato Fiorentini, trova il gol del definitivo 2-1: Bertani batte verso la porta, Marconi respinge come può e l'attaccante ex Bentivoglio si dimostra il più lesto a ribadire in rete. Nel primo dei sette minuti di recupero concessi dall'arbitro, il Lentigione ha una chance per il pareggio, ma Cortesi - altro ex di giornata - cerca il colpo al volo da buona posizione facendo però uscire una conclusione da dimenticare.

<b>MEZZOLARA</b>	<b>2</b>
<b>LENTIGIONE</b>	<b>1</b>

**MEZZOLARA:** Malagoli, Mari, Garavini, Bovo, Fiore, De Meio, Frignani (47' st Dalmonte), Roselli (9' st Bertani), Fiorentini (13' st D'Este), Landi, Jassey.

A disp. Wangue Moumi, Cavina, Dall'Osso, Cuoghi, Benedettini, Russo. All. Nesi.

**LENTIGIONE:** Marconi, Iodice, Roma (33' st Lattarulo), Tarantino, Sala (29' st Micheal), Formato, Cortesi, Ofoasi (17' st Farinelli), Moretti, Bonetti, Rossi (11' st La Vigna).

A disp. Lugli, Vecchi, Egharevba, Panzacchi, Bertolotti. All. Beretti.

**Arbitro:** Grieco di Ascoli Piceno (El Hamdaoui di Novi Ligure e Trusendi di Genova).

**Reti:** 26' pt Frignani, 35' st La Vigna, 39' st D'Este.

**Note:** ammoniti Moretti, Matteo Cortesi, Tarantino, Lattarulo e i due allenatori Beretti e Nesi. Calci d'angolo 4-1 per il Mezzolara, recupero 0 + 7.

Spettatori 350 circa

## SERIE D GIRONE D

### Recupero

Mezzolara-Lentigione 2-1

Squadre	PT	Totale				Reti	
		G	V	N	P	F	S
<b>Giana Erminio</b>	<b>20</b>	8	6	2	0	22	8
<b>Aglianese</b>	<b>18</b>	8	5	3	0	19	9
<b>Carpi</b>	<b>16</b>	8	5	1	2	16	6
<b>R. Forte Querceta</b>	<b>16</b>	8	4	4	0	10	4
<b>Forlì</b>	<b>16</b>	8	5	1	2	11	6
<b>Fanfulla</b>	<b>15</b>	8	4	3	1	11	5
<b>Ravenna</b>	<b>13</b>	8	3	4	1	15	12
<b>Pistoiese</b>	<b>12</b>	8	2	6	0	4	2
<b>Sammaurese</b>	<b>12</b>	8	3	3	2	10	10
<b>Mezzolara</b>	<b>11</b>	8	3	2	3	9	11
<b>United Riccione</b>	<b>10</b>	8	2	4	2	11	11
<b>Corticella</b>	<b>10</b>	8	3	1	4	15	17
<b>Prato</b>	<b>9</b>	8	2	3	3	7	11
<b>Crema</b>	<b>6</b>	8	1	3	4	10	15
<b>Sant'Angelo</b>	<b>5</b>	8	1	2	5	7	17
<b>Bagnolese</b>	<b>5</b>	8	1	2	5	2	11
<b>Salsomaggiore</b>	<b>5</b>	8	0	5	3	6	10
<b>Correggese</b>	<b>5</b>	8	1	2	5	8	14
<b>Lentigione</b>	<b>4</b>	8	0	4	4	10	15
<b>Scandicci</b>	<b>3</b>	8	0	3	5	6	15

### Prossimo Turno

Aglianese-Sammaurese	_____
Bagnolese-Lentigione	_____
Carpi-Pistoiese	_____
Corticella-Scandicci	_____
Crema-Correggese	_____
Forlì-Giana Erminio	_____
Prato-Fanfulla	_____
Ravenna-R. Forte Querceta	_____
Salsomaggiore-United Riccione	_____
Sant'Angelo-Mezzolara	_____



Peso: 39%

IL GRUPPO DI DANZA HIP HOP BRAT'S CREW DELLA PALESTRA PANTHEON DI CARPI, CAPITANATO DALL'INSEGNANTE BARBARA FREDA, SARÀ TRA I PROTAGONISTI DELLA NUOVA EDIZIONE DEL TALENT SHOW THE COACH 5 IN ONDA A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE SUL CANALE TELEVISIVO ITALIA 7 GOLD E SULLA PIATTAFORMA CHILI

# I Brat's Crew del Pantheon di Carpi protagonisti del talent show The Coach

Il gruppo di danza Hip Hop **Brat's Crew** della palestra Pantheon di Carpi, capitanato dall'insegnante **Barbara Freda**, sarà tra i protagonisti della nuova edizione del talent show *The Coach 5* in onda a partire dal mese di ottobre sul canale televisivo Italia 7 Gold e sulla piattaforma Chili. "Un'avventura straordinaria - sorride Barbara - di cui però non posso svelare ancora troppi particolari", d'altronde si sa, spoilerare è vietato! Questa esperienza ha rappresentato "per me che ho partecipato come coach - prosegue Barbara Freda - e per i miei nove allievi un'occasione preziosa per crescere umanamente e artisticamente. Un modo per confrontarsi con tanti altri

artisti, cantanti, danzatori, attori, performer... stringere nuove amicizie e, al contempo, imparare a muovere i primi passi davanti alle telecamere della televisione". Dopo aver partecipato al casting, tenutosi a Carpi lo scorso inverno, i Brat's Crew si sono recati negli studi televisivi di Pieve di Cento dove hanno potuto immergersi in un mondo a loro sconosciuto, coi tuoi tempi e le sue regole, "e del tutto differente rispetto a teatri e palazzetti in cui i ragazzi sono abituati a esibirsi. The Coach li ha aiutati ad aprire la mente, a fare il pieno di energia positiva e chissà che in futuro qualche porta si apra anche per loro nel piccolo

schermo". Dopo 24 anni di lavoro e amore, per Barbara, appassionata insegnante di hip hop, video dance e pilates la partecipazione al talent show è un riconoscimento importante: "nel mio mestiere metto da sempre anima e cuore. Poter mettere a frutto come coach la mia esperienza è stato davvero gratificante". Il 21 gennaio la produzione di *The Coach* sarà di nuovo in città per i casting: artisti di casa

nostra fatevi trovare pronti!

**Jessica Bianchi**



Peso:64%